

Iniziativa Rotary, Lions Host, Lions Marchesi, Kiwanis, Soroptimist

Benessere emotivo: i cinque Club uniti nel "service scuola"



I presidenti. Da sinistra Alessandro Boverio (Rotary), Franco Alessio (Lions Host) e G. Marco Savio (Lions Marchesi)



I presidenti. Massimo Cavallone (Kiwanis) e Venizia Grignolo (Soroptimist)

CASALE MONFERRATO

● Cinque Club cittadini uniti su un service comun denominatore: quello sul benessere emotivo che riguarda il progetto "Lo sguardo oltre il muro" predisposto da Renza Marinone ed Elisa Spinoglio. Un service strettamente attuale, in tempo di pandemia, indirizzato agli studenti delle scuole superiori. L'idea di coinvolgere Lions Host, Lions Marchesi, Kiwanis e Soroptimist è partita dal Rotary.

"Lo sguardo oltre il muro"

La didattica a distanza durante l'emergenza, benché abbia attivato impegno, cooperazione, solidarietà e innescato alcune esperienze di innovazione vedendo alcuni orbite di tante righe tra docenti, tra docenti e studenti, tra scuole e famiglie, ha anche acuito delle disuguaglianze sociali ed educative. Le prime sono imputabili prevalentemente al divario di risorse economiche, abitative, tecnologiche e culturali nelle famiglie, mentre le seconde sono attribuibili alle fatiche organizzative, alla scarsa competenza nell'uso delle tecnologie e delle strategie didattiche innovative da parte degli attori istituzionali. Diventano forzatamente in spazi che diventano angusti a causa del vincolo assoluto ed imposto dall'organizzazione della nuova scuola crea disagio per tutti. In più, andare a scuola senza prepararsi per uscire di casa, senza lo zaino e gli amici da incontrare, senza l'ansia di arrivare in ritardo o senza scuse per non andarci, priva di un'esperienza fondamentale,

Sguardo oltre il muro

Il progetto opera di Renza Marinone ed Elisa Spinoglio di "I Care Family"

Questionari

Agli studenti delle superiori per i disagi vissuti in tempo di pandemia da covid-19

ovvero l'informazione sensoriale ed emotiva che deriva dalla routine delle lezioni, delle difficoltà e delle gioie della scuola, e che favorisce lo sviluppo sociale ed emotivo. Questa situazione - sottolineano i cinque Club cittadini - sta impedendo l'interazione e la comunicazione degli studenti di ogni età con i compagni di scuola, il gioco, gli esercizi e le attività tra pari, che sono vitali per la crescita, l'apprendimento e lo sviluppo delle menti. Non avere contatti fisici, reali, con i propri pari impedisce la dieta del nostro cervello emotivo. Negli adolescenti e preadolescenti, l'accettazione nel gruppo è meta essenziale da raggiungere, la chiusura forzata può aggravare quel senso di solitudine piuttosto frequente in fase dello sviluppo. Di conseguenza, aumenta la propensione all'isolamento, il rinchiudersi in camera e passare ore su internet, e la mancanza di contatti fisici con i pari finisce per trasformarsi in un fattore di rischio per la salute mentale di questa generazione.

Boverio: tema molto attuale

Alessandro Boverio, presidente Rotary: «È un grande risultato parlare liberamente di benessere emotivo, argomentando un po' ignorato in Italia ma tremendamente attuale in tempo di pandemia. Se ne parla un po' ovunque, con i ragazzi scaraventati in una nuova dimensione. Dal Rotary l'idea di unire le forze tra tutti i Club cittadini, operare assieme, non fare da soli e ho trovato una risposta immediata da parte dei presidenti. La Marinoni ha costruito un progetto coinvolgendo le scuole superiori: i tempi sono maturi, attraverso i questionari distribuiti avremo dati statistici su cosa ne pensano».

Alessio: le risposte al disagio

Franco Alessio, presidente Lions Host: «Il benessere emotivo è argomento tanto attuale quanto larvato. Gli adolescenti possono vivere momenti nei quali hanno la sensazione di trovarsi davanti a problematiche personali e sociali non risolvibili. Il periodo che stiamo vivendo, iniziato con il primo lockdown, non aiuta di certo chi vive questo tipo di disagio. Per questo motivo il Lions Club Casale Monferrato Host ha voluto partecipare,

con gli altri club cittadini, a questo importante service».

Savio: indolenza e depressione
Gian Marco Savio, presidente Lions Marchesi del Monferrato: «La grave situazione della pandemia sta condizionando fortemente l'aspetto psicologico della nostra società. La fascia degli adolescenti ne è contaminata per questi movimenti ondiviaggi che la scuola è costretta a generare. La sofferenza degli adolescenti che rappresentano il nostro futuro può diventare un problema grave e complicato e impedire lo sviluppo socio economico del nostro Paese. Quest'iniziativa congiunta con gli altri Club ci permette di intervenire al più presto con i dovuti supporti per poter motivare questi giovani che manifestano indolenza e depressione: sono davvero molto onorato e soddisfatto di creare una sinergia per un progetto così alto e nobile».

Cavallone: serve attenzione

Massimo Cavallone, presidente Kiwanis: «Dalle risposte del questionario sono emerse situazioni dove l'adolescente-studente dimostra una profonda insofferenza e aggressività, ove la famiglia, probabilmente, aveva fallito il compito di protezione e rassicurazione verso il figlio o i figli. L'operare congiuntamente con altri Club della città di Casale fortifica e amplifica il service, l'unione fa la forza. Bisogna sottolineare che il Presidente del Rotary Boverio ha avuto un forte intuito ed è riuscito a mettere in atto questo service per i giovani. Spero che questo operato congiunto si possa ripetere più volte nel futuro, per dare un aiuto a chi ne ha bisogno e far conoscere sempre più il Club Service Marinone e Spinoglio di "I Care Family Onlus" hanno fatto pervenire nelle scuole un questionario che proponeva di rispondere a domande sulla difficoltà di accettazione del periodo pandemico, dalle risposte sono emerse situazioni dove l'adolescente-studente dimostra una profonda insofferenza e aggressività, ove la famiglia, probabilmente, aveva fallito il compito di protezione e rassicurazione verso il figlio o i figli».

Grignolo: educare al benessere

Venizia Grignolo, presidente Soroptimist, aggiunge: «Desidero innanzitutto ringraziare il presidente del Rotary Club Alessandro Boverio, per aver desiderato condividere il progetto sul benessere psicologico con i Club della nostra città. Il progetto Lo sguardo oltre il muro di educazione al benessere psicologico si rivolge ai soggetti adolescenti, e vuole fornire a loro livelli di conoscenza adeguati rispetto ad un problema di salute mentale inteso come benessere psicologico; il recente lockdown ci ha dimostrato come la perdita della quotidianità e la mancanza di socialità possano scatenare comportamenti devianti».

Pier Luigi Rollino

Scuola Trevigi Finiti i lavori ora si passa alla sistemazione del giardino

Palestra e aule Cova pronte per l'autunno



Interno della palestra. L'immagine si riferisce ad alcune settimane fa e riguarda la finitura delle pareti

CASALE MONFERRATO

● Sono stati ultimati i lavori di realizzazione della palestra e delle aule aggiuntive del Cova-Trevigi. I criteri di progettazione sono stati agevolmente adattati alle esigenze didattiche ed organizzative della nuova scuola media. Un elemento di continuità con l'edificio storico ed al tempo stesso un esempio di scuola innovativa, realizzata secondo i più elevati standard di ecosostenibilità ed ecocompatibilità. Il nuovo ampliamento di dimensioni planimetriche rettangolari (45 per 18 metri) è composto da due porzioni volumetriche distinte: l'area destinata alle attività didattiche direttamente collegata al palazzo esistente mediante un atrio di accesso ed avente un'altezza di circa 770 metri realizzata con una struttura a setti in XLAM, rivestimento esterno a cappotto e copertura piana che ospita i pannelli fotovoltaici.

Le tipologie costruttive

La palestra è stata realizzata con un telaio ligneo pilastro-trave continuo ed avente un rivestimento di facciata metallica. La copertura a falde è trattata con lo stesso materiale metallico della facciata. Gli ambienti sono distribuiti su due piani, collegati internamente da un ascensore e da un vano scala ed esternamente da una scala di sicurezza esistente. Al piano terra sono collocati



Cova-Trevigi. Una delle aule scolastiche aggiuntive realizzate nel palazzo

gli ingressi direttamente dalla corte interna e dal corridoio di distribuzione del palazzo. In questo piano, che sviluppa una superficie lorda di 745 metri quadrati sono presenti sia due aule dedicate alla didattica che la palestra con i relativi locali annessi. Sempre al piano terra sono presenti i locali di servizio necessari per il pieno funzionamento della palestra che misura 24 per 17 metri: uno spogliatoio adulti-insegnanti un ripostiglio attrezzi ed uno spazio infermeria. Il primo piano risulta, invece, dedicato completamente alle attività didattiche su una superficie di 288 metri quadrati. Si compone di due aule per la didattica ed uno spazio per le attività collettive e ricreative degli alunni.

La palestra, omologata per le gare di pallavolo di serie B (campionati nazionali) si candida a diventare un piccolo ma prezioso gioiello della Casale sportiva.

In Consiglio Comunale, il consigliere Monica Mellina (Fratelli d'Italia) ha presentato un'interrogazione per fare intitolare la palestra a Carlo Furione fondatore della Junior Volley.

Il giardino da sistemare

Adesso l'attenzione si sposta sul giardino acquistato dalla famiglia Marchino. L'idea dell'Amministrazione - dice il vicesindaco Emanuele Capra - è quella di renderlo fruibile alla cittadinanza. Bisogna vedere la Sovrintendenza cosa deciderà in merito ai muri perimetrali. Per quanto riguarda la palestra, confidiamo di poterla aprire in autunno e sarà a beneficio non solo degli studenti ma anche delle associazioni sportive». P.L. ROL.

Convenzione

Pec ex IBL: si attende la firma dei privati

CASALE MONFERRATO

● Per il Comune il PEC riguardante l'ex area IBL di Oltreponte, è a posto. Adesso, per dare il via libero all'iter progettuale, serve la firma della convenzione con la proprietà. Il Piano Esecutivo Convenzionato prevede la realizzazione di un centro commerciale sequenziale di tipologia G-CC2 (Grande Struttura di vendita di tipo Centro commerciale sequenziale) di superficie di vendita complessiva pari a mq. 7.100 costituito da 7 fabbricati ad un piano fuori terra in cui verranno collocate altrettante medie strutture di vendita e un'attività di servizio (BAR) con superficie lorda complessiva di 10.296 metri quadrati e volume pari a 51.480 metri cubi; aree di carico-scarico di pertinenza ai vani fabbricati per una superficie di 1.700 mq; parcheggi privati di pertinenza alle varie attività per una superficie di 5.379 mq di cui 2.976 a raso e 2.403 in struttura seminterata; aree verdi private per una superficie di 2.847 mq; una viabilità interna di collegamento tra la viabilità esterna e le diverse strutture commerciali, per una superficie complessiva di 3.498 di cui 2.335 destinati a viabilità interna privata e 1.163 destinati a viabilità interna da assoggettare ad uso pubblico. Previsto poi l'assoggettamento permanente ad uso pubblico delle aree private destinate alle opere di urbanizzazione definite a standards (parcheggio mq 6.142 ed aree verdi pubbliche 5.523 mq strettamente funzionali all'insediamento oggetto di P.E.C.). P.L. ROL.

Farè a Farotto

Il Governo Draghi e i "patrioti" dei Fd'Italia

CASALE MONFERRATO

● Il Governo Draghi che nasce. Mario Farè, segretario cittadino della Lega, interviene sul dibattito politico e risponde a Giampiero Farotto, Fratelli d'Italia. «L'intervento dell'amico Farotto mi stimola a fare due considerazioni sul governo nascente. Non voglio ripetere ciò che il nostro capogruppo Drea ha già ribadito e condiviso da me, ma volevo aggiungere che per essere "patrioti" un tempo voleva dire mettere a repentaglio la propria vita per un bene superiore che è la Patria, ed è quello che il nostro segretario Salvini ha fatto mettendo il capitale di consensi a servizio del Paese. Chiaro, è una colazione governativa anomala e di difficile amalgama ma sull'alternativa da noi auspicata, le elezioni, il Presidente Mattarella è stato chiaro che non intendeva percorrerla e dunque l'alternativa era stare alla finestra e "ululare alla luna". Può finire bene non so, può andare male spero di no - conclude il segretario della Lega Mario Farè - e sono sicuro che gli amici di Fratelli d'Italia nel loro cuore non si auspicano il fallimento di questa strana coalizione perché chi si definisce "patrioti" non scommette sul fallimento del proprio Paese». P.L. ROL.

Sul progetto Leo Mauceri replica a Stefano Zoccola e Roberto Quirino

Patto Cittadini: «Il Mercato Pavia coperto per gli eventi!»

CASALE MONFERRATO

● In riferimento alla dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'Associazione Fiva, Stefano Zoccola, e dal dott. Roberto Quirino, della Conferzerario, sull'idea di Patto con i Cittadini, di realizzare una copertura per il Mercato Pavia, il Patto stesso interviene per fare chiarezza con ulteriori precisazioni affinché «cali il sipario, una volta per tutte, sul progetto che, a nostro avviso, non si realizzerà mai, nonostante rimanga un nostro sogno».

Mauceri: PRG ha più di 40 anni

Dice il segretario politico Leo Mauceri: «La nostra lista civica ha riproposto la copertura del contenitore cittadino, da realizzare con tecnologie all'avanguardia e con materiali di ultima generazione, perché sollecitati da numerosi concittadini e da parecchi ambulanti che, evidentemente, non la pensano come i due rap-

presentanti di categoria sopracitati. Patto con i Cittadini non ritiene, infatti, prioritario una collocazione del mercato ambulante all'interno del Mercato Pavia ma l'idea nasce dalla necessità di realizzare, in pieno centro cittadino, una struttura polivalente dove organizzare qualsivoglia tipo di evento al riparo dalle intemperie, unitamente ad un risparmio delle casse comunali, che nel giro di 60/70 anni sarebbe di centinaia di migliaia di euro, vedasi spese per la Festa del Vino. Il nostro Presidente, Luca Dainese, si soffermava sulla criticità affrontata puntualmente dagli operatori del settore mercatale, nel periodo più rigido dell'anno, manifestando loro solidarietà e proponendo un'eventuale soluzione, tramite la collocazione interna al Mercato Pavia debitamente coperto. Soluzione che dovrà essere, ovviamente, concordata e realizzata dalle autorità cittadine e non certo dalla nostra lista civica. Queste

inutili polemiche strumentali ci danno, tuttavia, l'opportunità, di rilevare quanto appare scontato che una cultura anti-moderna come quella espressa dal politico locale Quirino e dal rappresentante Zoccola sia, di per sé, in conflitto con tutti i cambiamenti richiesti e necessari per uno sviluppo socio economico della nostra città. A ragione, Quirino, dice che chiunque intenda mettere mano al Mercato Pavia deve fare i conti con il vecchio piano regolatore. Vero. Ma vecchio appunto di 40 anni! Un Prg che prevedeva una città con circa settantamila abitanti. Quindi inutile se vogliono la crescita della nostra città». Conclude Mauceri: «Quindi per chiunque voglia, per usare le parole del dott. Quirino, il nostro contributo alle prossime elezioni comunali, dovrà mettere per iscritto che si impegnerà a cambiare il Piano Regolatore Generale. Non solo parole, ma fatti». P.L. ROL.